

hermansji..

RADIOGRAFIE ALL'ANIMA

Editrice | UNI Service

Copyright© 2009 UNI Service – Trento
Prima edizione: luglio 2009 – *Printed in Italy*

ISBN 978-88-6178-368-3

In copertina: *Radiografie all'anima*, hermansji, 2008



www.uni-service.it

Novità - Catalogo - Acquisti on-line

RADIOGRAFIE ALL'ANIMA



Tutti i diritti sul testo e sugli elementi grafici, ivi comprese la copertina e le illustrazioni, appartengono all'Autore.

Ringrazio Χρυσάνθη per l'idea che ha ispirato l'illustrazione della ventesima lastra.

“hermansji”, “..” o “hermansji..” sono pseudonimi di HERMANS JOSEPH IEZZONI

*ai miei genitori,
a chi mi è stato vicino,
agli amici, ai nemici
alle ansie, agli amori,
alla maestosità del giorno,
all'eternità della notte
ed infondo anche a Dio*

INDICE

11 prefazione/13 prima
lastra/21 seconda lastra/27 terza lastra/33
quarta lastra/39 quinta lastra/47 sesta
lastra/51 settima lastra/57 ottava
lastra/63 nona lastra/69 decima lastra/73
undicesima lastra/79 dodicesima lastra/85 tredicesima lastra/91
quattordicesima lastra/97 quindicesima lastra/105 sedicesima lastra/111 diciassettesima lastra/117 diciottesima lastra/123 diciannovesima lastra/131 ventesima lastra/137 ventunesima lastra/143 ventiduesima lastra/151 ventitreesima lastra/157 ventiquattresima lastra/163 venticinquesima lastra

METTENDO LE MANI AVANTI/PREFAZIONE

A quanti hanno provato a chiedermi che razza di libro sia “Radiografie all’anima” rispondo è solo un romanzo. Non ha molte pretese o forse ne ha perse pure troppe per la strada. È il frutto di una lentissima gestazione, spesso sofferta, come guardarsi attraverso i frammenti di uno specchio. Mi sono confrontato con me e con un ritmo narrativo lento e volutamente franto, rotto tra prosa e poesia. Ho abbandonato la mediazione/maschera di un personaggio costruito per condurre le catene del suo ruolo. E sono rimasti solo gli spiccioli delle mie umane nudità.

È in atto, quotidianamente, uno scontro tra anima e corpo. La prima si comporta in modo invasivo, come una malattia, che ci porta ad approfondire l’impalcatura della vita, a contestarne le fondamenta e rintracciare Dio, non solo perché causa principale o ultima del noi, soprattutto perché portiamo in tasca una lettera di ribellione verso tutte le ingiustizie, le sofferenze che si nascondo nella bellezza della vita.

Viene così un giorno trasparente e fragile in cui cadono gli eroi, cadono le saccense, si mettono a nudo le cose per quelle che realmente sono e lo scontro diventa guerra. Il corpo non vuole vedere e si ostina ad andare avanti. L’anima vuole capire, contrastare le contraddizioni e rispondere al fuoco del dolore.

Radiografie è anche un libro che parla di sentimenti contesti dall’anima come dal corpo. Così, in sincerità, nemmeno io so dire che razza di romanzo sia. Forse è un libro da odiare prima che da amare, fatto di una diagnosi con un linguaggio tutto suo. È un romanzo dove tutto è scontato

eppure se il lettore abbassa la guardia rischia di venir travolto dalla sue pagine.

Io ed il lettore non andremo mai d'accordo perché ci odieremo e ci ameremo a vicenda. In definitiva lo scopo di un libro, senza pretese o che mente avendone troppe, è quello di mescolare i pensieri di chi scrive e di chi legge. Siamo tutti malati d'anima? Forse vorremmo cercare una cura, oppure è questa dualità il vero dono che dobbiamo a Dio.

hermansji.:

PRIMA LASTRA

